



Ministero dell'Istruzione

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "J. TORRIANI"

E-mail: cris004006@pec.istruzione.it, cris004006@istruzione.it

Sito Web: www.iistorriani.it

ISTITUTO TECNICO - LICEO SCIENTIFICO

Via Seminario, n° 17/19 - 26100 CREMONA ☎ 037228380 - Fax: 0372412602

ISTITUTO PROFESSIONALE – IeFP Sezione associata "ALA PONZONE CIMINO"

Via Gerolamo da Cremona, 23 - 26100 CREMONA ☎ 037235179 – Fax: 0372457603

Codice Identificativo Progetto 10.2.5A – FSEPON-LO-2018-38

CUP- D17I17000110007

All' albo on line

All' albo di Istituto

Oggetto: Determina per l'indizione di indagine di mercato, ai sensi dell'art. 36 comma 2, lettera b), del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii., per l'affidamento diretto dei Servizi Pubblicitari (studio, progettazione, sviluppo) e Targa per un importo contrattuale pari a € [884,04] (IVA esclusa)

CIG [Z1B2C37D81],

SCADENZA : 20 MARZO 2020 ore 9,00

IL DIRIGENTE SCOLASTICO DELLA ISTITUZIONE SCOLASTICA J. TORRIANI

VISTA

la nota Prot. n. AOODGEFID/28236 del 30/10/2018; Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Programma Operativo Complementare "Per la Scuola. Competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020" Asse I – Istruzione – Fondo di Rotazione. In coerenza con Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE) - Obiettivo Specifico 10.2 – Azione 10.2.2. sottoazione 10.2.2A "Competenze di base". Avviso pubblico per lo sviluppo del pensiero logico e computazionale e della creatività digitale e delle competenze di "cittadinanza digitale", Prot. 2669 del 03/03/2017. Autorizzazione progetto codice 10.2.2A-FdRPOC-LO-2018-28

VISTA	la delibera n. 9 del Consiglio d'Istituto n°374 del 20/12/2018 di approvazione assunzione a bilancio progetti PON;
VISTO	il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;
VISTA	la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;
VISTO	il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L..15/03/1997»;
VISTO	il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;
VISTO	Il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;
TENUTO CONTO	delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.l. 129/2018;
VISTO	Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);
VISTO	Il Programma Annuale 2020 approvato con delibera n.6 del Verbale Consiglio d'Istituto n. 375 del 18 febbraio 2019
VISTA	La L. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;
VISTO	in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice «[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;

VISTO

in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta [...]»;

VISTO

l'art. 36, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «L'ANAC con proprie linee guida [...] stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo, delle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. ;

VISTE

le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici», le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»;

VISTO

l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A. e che della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia ;

VISTO

l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione.

VISTE

le Linee guida ANAC n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che «Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità

organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;

RITENUTO

che Il Dirigente Scolastico dell'Istituzione Scolastica Roberta Mozzi , risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;

VISTO

l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

TENUTO CONTO

che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

DATO ATTO

della necessità di affidare servizi di Pubblicità per un importo stimato di € 884,04 IVA esclusa

CONSIDERATO

che l'affidamento in oggetto è finalizzato a promuovere la pubblicità sul territorio nelle forme più professionali e creative;

DATO ATTO

le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, e Aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019 al decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con legge 14 giugno n. 55, limitatamente ai punti 1.5, 2.2, 2.3 e 5.2.6 recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici»

PRESO ATTO

che la spesa complessiva per il servizio [o fornitura] in parola, come stimata dall'area scrivente, a seguito di apposita indagine di mercato, ammonta ad € [884,04], IVA esclusa, (€ 194,49), IVA pari a € [1078,53] IVA inclusa;

DATO ATTO

che si svolgerà un'indagine di mercato, ai sensi delle citate Linee Guida n. 4, mediante il confronto dei preventivi di spesa forniti da tutti gli operatori economici reperibili nell'elenco degli operatori economici alla data del 29 febbraio 2020

CONSIDERATO	quanto previsto dalle Linee Guida n. 4 La rotazione non si applica laddove il nuovo affidamento avvenga tramite procedure ordinarie o comunque aperte al mercato, nelle quali la stazione appaltante, in virtù di regole prestabilite dal Codice dei contratti pubblici ovvero dalla stessa in caso di indagini di mercato o consultazione di elenchi, non operi alcuna limitazione in ordine al numero di operatori economici tra i quali effettuare la selezione;
CONSIDERATO	l'Istituto ha invitato Tutti gli operatori economici appartenente alla stessa categoria dell'elenco pubblico. per cui si procede alla consultazione di elenchi
TENUTO CONTO	<p>che la Stazione Appaltante, ai sensi di quanto previsto dalle Linee Guida n. 4:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● espletate le seguenti verifiche volte ad accertare il possesso dei requisiti di moralità: i) consultazione del casellario ANAC; ii) verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC). Resta inteso che il contratto sarà stipulato solo in caso di esito positivo delle suddette verifiche; ● espletato con esito positivo le verifiche in merito al possesso dei requisiti di carattere speciale in capo all'aggiudicatario e in merito alle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o dell'idoneità a contrarre con la P.A. in relazione a specifiche attività; ● acquisita per i restanti requisiti di moralità, apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016;
VISTO	l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG); Z1B2C37D81
TENUTO CONTO	che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG); Z1B2C37D81
CONSIDERATO	che gli importi di cui al presente provvedimento risultano pari ad € [884,04], oltre iva pari a € [1.078,53] Iva compresa) trova copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2020;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

Art. 1 L'Interesse istituzionale

L'Istituto rileva la necessità di una **forma di comunicazione sempre più complessa** a causa della molteplicità degli indirizzi e delle esigenze più disparate: gadget, targhe, depliant, abbigliamento, eventi cinematografici, eventi sportivi, convegni in streaming.

Il Progetto Pon "Cittadini della rete" **10.2.2A-FdRPOC-LO-2018-28** nella sua sostanza richiede

1. forme sempre più articolate che soddisfino la comunicazione via web
2. elaborazioni grafiche complesse per la realizzazione di targhe per aule e uffici dell'Istituto
3. Brand identity che esprima l'immagine dell'Istituto
4. Brand image quale riflesso dell'identità presso il pubblico ovvero il messaggio riflesso

L'obiettivo della presente determina è quindi fare **comunicazione in modo sociale nelle forme dinamiche e young**

che rappresentano la progettualità dell'Istituto.

Art. 2 Oggetto

SERVIZI

- [Progettazione e realizzazione di creatività pubblicitarie;](#)
- Organizzazione e allestimenti per eventi;
- Pianificazione di campagne pubblicitarie su tutti i media;
- Gestione del budget pubblicitari;
- Pubblicità esterna, affissioni e cartellonistica;
- Affissione dinamica
- [Pubblicità su carta stampata](#)
- Altro

BENI

PROPOSTA e PRODUZIONE Pubblicitaria PON "Cittadini della rete" **10.2.2A-FdRPOC-LO-2018-28**

Art. 3. Impegno di spesa

Secondo il budget di spesa del Pon "Cittadini della rete" **10.2.2A-FdRPOC-LO-2018-28** si autorizza la spesa complessiva € [1.078,53] **IVA** inclusa da imputare sul capitolo P2.6 dell'esercizio finanziario 2020;

Art 4. Criterio di valutazione

L'offerta deve contenere la descrizione per ciascuna sottovoce e il prezzo per ciascuna voce (1. servizi 2. beni) elencati nell'art 2. Sarà aggiudicato il servizio al prezzo economicamente più vantaggioso con valutazione discrezionale – qualitativa a cura della Commissione Giudicatrice nominata dopo la scadenza dell'indagine, in base ai seguenti indici

a) esperienza di servizi di pubblicità per Enti pubblici di formazione e istruzione - Puntì 20.

b) sulla base di altri elementi che dimostrino la concreta conoscenza delle esigenze specifiche per la Scuola - Puntii .20

c) innovazione tecnologica (pubblicità dinamica) - Puntii .30

d) minor prezzo - Puntii 30

Art 5. Modalità di valutazione

a) esperienza di servizi di pubblicità per Enti pubblici di formazione e istruzione - Puntii 20

$$N_i / N_t = x\%i$$

N_i = numero delle esperienze per pubbliche istituzioni sul totale delle esperienze

in rapporto al N_t = numero totale esperienze

b) sulla base di altri elementi che dimostrino la concreta conoscenza delle esigenze specifiche per la Scuola - Puntii 20

$$3 = 20$$

c) innovazione tecnologica (pubblicità dinamica)- Puntii 30

$$3 = 20$$

d) minor prezzo - Puntii 30

$$P_i = 30 \times (R_i/R_{max}) P_i$$

5.1 Metodi di attribuzione dei punteggi dell'offerta tecnica

Per i criteri discrezionali – qualitativi da b) a c)

A ciascuno degli elementi di cui sopra, ciascun commissario attribuisce un coefficiente come segue: [ottimo = 1]; [buono = 0,8]; [adeguato = 0,6]; [insufficiente = 0,4]; [gravemente insufficiente = 0,2]; [nullo = 0].

La commissione calcola la media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari, detta media viene moltiplicata per il punteggio massimo assegnabile a ciascun criterio, e si ottiene così il punteggio per il singolo concorrente / elemento.

Per i criteri quantitativi da a) :

è attribuito all'elemento un punteggio, calcolato tramite la seguente formula:

$$A_i = M \times (x\%i/x\%max)$$

dove:

A_i = punteggio attribuito allo specifico elemento dell'offerta tecnica del concorrente i-esimo;

M = punteggio massimo ottenibile per lo specifico elemento

$x\%i$ = coefficiente N_i/N_t (come da descrizione di ciascun elemento, cui si rinvia)

$x\%max$ = coefficiente di cui sopra dell'offerta più conveniente.

5.2 Metodo di attribuzione del punteggio dell'offerta economica

Quanto all'offerta economica, è attribuito all'elemento economico un punteggio, per un massimo di 30 punti, calcolato tramite la seguente formula:

$$PO = (Rmax / Ra) \times 30$$

Dove

<i>PO</i>	è il punteggio da attribuire all'offerta in esame
<i>Rmax</i>	è il miglior prezzo
<i>Ra</i>	è il prezzo dell'offerta in esame
<i>X</i>	è il segno moltiplicatore
3	è il punteggio massimo attribuibile

Art. 6 Termine e modalità di presentazione

I soggetti interessati devono far pervenire, **entro e non oltre le ore 09.00 del giorno 20 MARZO 2020** la proposta che deve essere resa utilizzando il file di cui all'allegato in formato pdf, con apposizione della **firma digitale** da parte del legale rappresentante dell'impresa o da soggetto dotato di apposita procura speciale; al documento così ottenuto (con estensione .p7m) deve seguirne la trasmissione **esclusivamente a mezzo PEC** al seguente indirizzo: cris004006@pec.istruzione.it nel rispetto delle modalità e dei termini sopra riportati.

Nell'invio tramite PEC è necessario riportare nell'oggetto del messaggio la seguente dicitura:

"Proposta per indagine di mercato Servizi pubblicitari PON "Cittadini della rete" 10.2.2A-FdRPOC-LO 2018-28 .

Art. 7 Pubblicità legale

il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Roberta Mozzi

Firmato digitalmente da MOZZI ROBERTA